

COMUNE DI FIORANO CANAVESE

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 10

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione – Seduta pubblica

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (T.A.R.I.) - APPROVAZIONE TARIFFE E RATE VERSAMENTO PER L'ANNO 2016.

L'anno duemilasedici, addì quattordici del mese di aprile, alle ore venti e minuti cinquantacinque nella sala delle adunanze consiliari presso la sede comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero convocati oggi a seduta i consiglieri comunali.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. FOGLIATO Laura - Presidente	Sì
2. DI GIOVANNI Francesca - Consigliere	Sì
3. SUQUET Gian Paolo Giuseppe - Consigliere	Sì
4. PAUNA Noemi - Consigliere	Sì
5. PAUNA Pietro - Consigliere	Sì
6. CALIARO CEOLATO Vittorino Valerio - Consigliere	Sì
7. GALLOZZA Davide Salvatore - Consigliere	Sì
8. ZOPPO Laura - Consigliere	No
9. BIANCHI Davide - Consigliere	Sì
10. MARCHESIN Lamberto - Consigliere	Sì
11. WALPOLE Christelle - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Sig. **dr.ssa Elena ANDRONICO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la signora **FOGLIATO Laura**, Sindaco pro-tempore, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto all'ordine del giorno;

DELIBERAZIONE C.C. N° 10 DEL 14/04/2016

TASSA SUI RIFIUTI (TA.RI.) - APPROVAZIONE TARIFFE E RATE VERSAMENTO PER L'ANNO 2016.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.49 e dell'art.147bis, comma 1 del D.Lgs.267/2000, così come introdotto dal D.L. 174/2012, vengono espressi i seguenti pareri dai responsabili dei servizi, rispettivamente:

alla regolarità amministrativa : favorevole.

*Il responsabile del servizio
(dr.ssa Elena ANDRONICO)*

alla regolarità contabile : favorevole.

*Il responsabile del servizio
(rag. MORENA Cecilia)*

alla regolarità tecnica: favorevole

*Il responsabile del servizio
(geom. Simone VIVIAN)*

IL CONSIGLIO COMUNALE

-**Richiamato** l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è **istituita l'imposta unica comunale (IUC)**, che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

-Considerato che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- Dato atto che:

- dal 1.01.2014 la TARI sostituisce integralmente la TARES;

- con l'art. 1, comma 641 della Legge 147/2013 presupposto impositivo della TARI è il possesso, l'occupazione o la detenzione di locali ed aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati, esistenti nelle zone del territorio comunale in cui il servizio è istituito ed attivato o comunque reso in via continuativa nei modi previsti dal Regolamento TARI;

- con l'art. 1, comma 654 della Legge 147/2013 è prevista la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio;

-Dato atto, ai fini della determinazione delle tariffe della Tassa sui Rifiuti, che:

il piano finanziario relativo all'esercizio 2016 rappresenta tutti i costi di gestione di competenza, prospetto che è stato integrato dal Comune con i costi sostenuti direttamente dall'Ente per l'intero processo applicativo della Tari, dalla bollettazione alla riscossione;

il gettito della Tari deve garantire la copertura del 100% di tali costi, applicando il metodo normalizzato ai sensi del D.P.R. n.158/1999 per determinare la tariffa di riferimento da cui si ottengono la quota fissa e variabile per ciascuna delle categorie domestiche e non domestiche;

le tariffe sono determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti ed all'entità dei costi di gestione degli stessi sulla scorta delle formule previste dal D.P.R.n.158/1999, previa ripartizione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche ed individuazione dei coefficienti proporzionali di produttività Ka(n) (coefficiente per il calcolo della parte fissa per le

utenze domestiche), Kb(n) (coefficiente per il calcolo della parte variabile per le utenze domestiche), Kc(ap) (coefficiente per il calcolo della parte fissa per le utenze non domestiche), Kd(ap) (coefficiente per il calcolo della parte variabile per le utenze non domestiche), di cui all'allegato 1 al D.P.R. n.158/1999, ai sensi del comma 666 dell'articolo unico della legge 147/2013, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D.L.svo n.504/1992 nella misura percentuale fissata dalla Provincia di Torino sull'importo del tributo, esclusa la maggiorazione per i servizi indivisibili; ai sensi del comma 655 dell'articolo unico della Legge 147/2013, resta ferma la disciplina del tributo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'art.33 bis del D.L. n.248/2007 convertito con modificazioni nella legge n.31/2008; il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

- Ritenuto opportuno nella determinazione dei coefficienti presuntivi di produzione dei rifiuti, rispettivamente Kb, Kc e Kd, adeguare le regole del metodo normalizzato alla specifica situazione del Comune di Fiorano Canavese, pur nel rispetto dei limiti di legge (Ka fissi come prevede il D.P.R. n.158/1999; Kb minimi; Kc e Kd in misura diversa per differenti categorie), al fine di evitare aumenti economici eccessivi per talune attività e cercando quindi di mantenere una certa perequazione del carico fiscale tra le diverse categorie;

Richiamate:

- la deliberazione consiliare n. 15 del 31/07/2014 - dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.L. 267/2000 – di approvazione del Regolamento IUC - Componente TARI quale componente essenziale della IUC;

- la proposta di deliberazione consiliare n.9 in pari data della presente di approvazione del Piano Finanziario della TARI per l'anno 2016;

- Visto il comma 169 articolo unico della legge n.296/2006 che stabilisce il termine per deliberare aliquote e tariffe dei tributi locali entro la stessa data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno di riferimento;

-Richiamato il D.M. 01/03/2016 che ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 al 30/04/2016;

- ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

- Visto il D.L.gs. 18.8.2000 n.267

Il Sindaco illustra la delibera

Con votazione unanime resa nei modi di legge

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che quanto sopra riportato forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. DI STABILIRE i seguenti parametri di riferimento per determinare le tariffe della TARI da applicarsi alle singole utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2016:

a) suddivisione dei costi fra utenze domestiche e utenze non domestiche:

nella misura del 95% utenze domestiche e 5% utenze non domestiche per i costi fissi;

nella misura del 95.60% utenze domestiche e 4,40% utenze non domestiche per i costi variabili;

b) utilizzo dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte fissa e variabile della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche di cui all'allegato 1 del DPR 158/1999;

c) di stabilire una riduzione del compostaggio nella misura del 13,00 , di cui 7,50 nella parte variabile a carico dei cittadini e nel 7,50 % a carico del bilancio comunale;

3. DI DETERMINARE, sulla scorta dei parametri sopra riportati, del regolamento comunale e del piano finanziario approvati con precedenti deliberazioni, le tariffe della TA.R.I. da applicarsi alle singole utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2016, in applicazione delle formule

contenute nel metodo normalizzato di cui al DPR 158/1999, così come riportato nell'Allegato A) che si unisce alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

4. DI DARE ATTO che il versamento della T.A.R.I. per l'anno 2016, sarà effettuato in n. 3 RATE, aventi le seguenti scadenze:

1° acconto: 31 luglio 2016

2° acconto: 30 ottobre 2016

3° rata a saldo: 30 gennaio 2017

ed eventuale saldo in unica soluzione a novembre 2016;

5. DI DARE ATTO che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti si applica il Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali nella misura determinata dalla Provincia di Torino con deliberazione della Giunta Provinciale n. 938-50327/2013 del 17/12/2013 del 5%;

6. Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012.

RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (n. fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariff a
Utenza domestica (1 componente)	0,8	0,6329	0,5317	0,6	478,7114	0,2050	58,9044
Utenza domestica (2 componenti)	0,9	0,6329	0,6203	1,4	478,7114	0,2050	137,4438
Utenza domestica (3 componenti)	1,0	0,6329	0,6836	1,8	478,7114	0,2050	176,7134
Utenza domestica (4 componenti)	1,1	0,6329	0,7342	2,2	478,7114	0,2050	215,9831
Utenza domestica (5 componenti)	1,2	0,6329	0,7849	2,9	478,7114	0,2050	284,7050
Utenza domestica (6 componenti e	1,3	0,6329	0,8228	3,4	478,7114	0,2050	333,7921

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (n. fissa)	Kd	Cu	Tariff a
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,3	0,7007	0,2242	2,6	0,1366	0,3551
102-Campeggi, distributori carburanti	0,6	0,7007	0,4694	5,5	0,1366	0,7526
103-Stabilimenti balneari	0,3	0,7007	0,2662	3,1	0,1366	0,4248
104-Esposizioni, autosaloni	0,3	0,7007	0,2102	2,5	0,1366	0,3415
105-Alberghi con ristorante	1,0	0,7007	0,7497	8,7	0,1366	1,2007
106-Alberghi senza ristorante	0,8	0,7007	0,5605	6,5	0,1366	0,8947
107-Case di cura e riposo	0,9	0,7007	0,6656	7,8	0,1366	1,0682
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,0	0,7007	0,7007	8,2	0,1366	1,1214
109-Banche ed istituti di credito	0,5	0,7007	0,3853	4,5	0,1366	0,6147
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,8	0,7007	0,6096	7,1	0,1366	0,9712
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,0	0,7007	0,7497	8,8	0,1366	1,2020
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,7	0,7007	0,5045	5,9	0,1366	0,8059
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,9	0,7007	0,6446	7,5	0,1366	1,0313
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,4	0,7007	0,3013	3,5	0,1366	0,4781
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,5	0,7007	0,3853	4,5	0,1366	0,6147
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,8	0,7007	3,3914	28,0	0,1366	3,8248
117-Bar, caffè, pasticceria	3,6	0,7007	2,5505	21,0	0,1366	2,8686
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,7	0,7007	1,2332	14,4	0,1366	1,9711
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,5	0,7007	1,0790	11,5	0,1366	1,5709
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,0	0,7007	4,2463	49,7	0,1366	6,7917
121-Discoteche, night club	1,0	0,7007	0,7287	8,5	0,1366	1,1693

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
(FOGLIATO Laura)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr.ssa Elena ANDRONICO)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000)

REG. PUBBL. N° 116

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stata pubblicata all'Albo Pretorio ove rimarrà per 15 giorni consecutivi decorrenti dal 27/04/2016

Fiorano Canavese lì 27/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr.ssa Elena ANDRONICO)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la suesata Deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000 in data

_____.
Fiorano Canavese lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
